


AGENDA  IL SOLE Sorge alle 06:36 Tramonta alle 19:54  LA LUNA (ultimo quarto) Leva alle 23:23 Cala alle 14:34  ONOMASTICI Egidio Colomba Lupo	IL TEMPO OGGI Cielo sereno. Temperature minime in ulteriore lieve calo, massime in lieve aumento  Ieri a Trento Min 11 Max 25 Prevista a Trento Min 9 Max 26	IL TEMPO DOMANI Soleggiato, con sottili velature a partire dalla tarda mattinata. Temperature minime e massime in aumento  Prevista a Trento Min 12 Max 27	L'ARIA NO2: Biossido di Azoto CO: Monossido di Carbonio PM10: Polveri sottili pessima scadente accettabile buona Dati Agenzia Ambiente NO2 CO PM10 Giudizio
---	---	---	--

PIANIFICAZIONE E COMUNITÀ

CREATIVITÀ URBANISTICA

di ROBERTO BORTOLOTTI

La riflessione aperta da Giuseppe Scaglione (*Corriere del Trentino* di giovedì scorso) sulla necessità di uno sforzo di creatività per affrontare le nuove sfide urbanistiche che si troveranno davanti le Comunità di valle merita una serie di approfondimenti e di avvertimenti. Il primo riguarda la necessità di non incorrere negli errori del passato. La pianificazione urbanistica comprensoriale (i cosiddetti Puc) non ha mai avuto fortuna. Lo dimostra il fatto che pochi comprensori si sono dotati di un Puc e che gli stessi Piani regolatori intercomunali hanno trovato ben poca diffusione fra i Comuni trentini. Non appena, nel 1991, la nuova legge urbanistica voluta da Walter Micheli ha dato la possibilità ai Comuni di pianificare il proprio territorio attraverso i Piani regolatori generali, la pianificazione urbanistica sovracomunale è definitivamente tramontata nonostante la legge prevedesse ancora una qualche forma — seppur diluita — di pianificazione comprensoriale. Non è un caso che nessun Piano comprensoriale di coordinamento sia stato approvato negli ultimi 20 anni.

La pianificazione comprensoriale si basava su un eccesso di analisi urbanistiche che scarsa applicazione trovavano nelle tavole di piano e si riduceva spesso alla banale somma delle esigenze urbanistiche spicchiole di ciascun Comune. Insomma, era uno strumento costoso, in cui ciascun comprensorio pianificava senza una chiara cornice, farraginoso nei meccanismi di approvazione, impreciso riguardo alle destinazioni urbanistiche, indifferente riguardo alle valenze ambientali.

Sono tutti errori che i nuovi Piani territoriali delle Comunità non dovranno ripetere se vorranno definire efficacemente le strategie di sviluppo dei rispettivi ambiti territoriali. I vari territori delle Comunità, poi, non dovranno essere concepiti come isole nelle quali si sperimentano diversi sistemi e strategie urbanistiche. In fondo siamo in un unico sistema territoriale montano che è semmai un arcipelago metropolitano per il quale si deve definire una comune logica di funzionamento.

Il nostro territorio presenta una complessità molto alta per la presenza di diverse funzioni, attività, situazioni ambientali in cui le connessioni tra le diverse parti sono molteplici e la cui organizzazione deve tener conto delle diverse scale di intervento. È per questo che lo spazio, nei nuovi piani delle Comunità, dovrà essere pianificato sia per ambiti locali sia nell'insieme; è per questo che sarà necessaria tutta la creatività urbanistica per mettere in campo un nuovo tipo di pianificazione, molto diversa da quella comprensoriale, in grado di rispondere all'ormai inarrestabile diffusione della cultura urbana che interessa la totalità del territorio trentino. Ecco perché i nuovi Piani territoriali delle Comunità saranno una sfida disciplinare per mettere in campo nuove modalità di pianificazione, ma dovranno anche accettare una sfida culturale in quanto l'urbanistica (seppur non da sola) ha molto da dire sull'identità locale.

Sanità, l'assessore tranquillizza i pazienti. I medici: ci hanno detto di andare avanti

Denti, Rossi furente con gli studi «Finire le cure è obbligatorio»

Palio della Quercia



Atletica: Cusma batte Semenya

A PAGINA 11

TRENTO — Ugo Rossi non nasconde la rabbia. La notizia di pazienti che si sono visti spendere il piano di cura dai dentisti convenzionati per esaurimento dei fondi ha provocato la dura reazione dell'assessore: «Intanto finiscano le cure iniziate, poi vedremo se le pagheremo. Se si scoprisse che hanno lasciato pazienti con le cure a metà, non escludo possano anche partire denunce. Stiamo parlando di sanità, non siamo al mercato». Ugo Rossi è convinto della mala fede degli studi che hanno sfiorato il budget previsto. «Quando si dovranno confermare gli accrediti per il 2011 — osserva — ciò che è accaduto avrà il suo peso». Intanto, mentre Pino Morandini chiede di assicurare i finanziamenti necessari a terminare le cure, dallo studio Alto Garda di Arco arriva la difesa dei dentisti: «Dal distretto ci hanno detto di andare avanti. Abbiamo curato 1.500 persone, ora siamo i capri espiatori».

Oggi tutti a scuola Alle materne 16.000 bimbi Aumentano gli stranieri

TRENTO — Riaprono i battenti oggi, dopo la pausa estiva, le scuole dell'infanzia della provincia. Sono quasi 16.000 i bambini iscritti, in leggero calo rispetto allo scorso anno. Diminuite in proporzione anche le scuole: quattro in meno. In crescita invece i bambini stranieri, che sfiorano quota duemila: il gruppo più numeroso è quello albanese. Intanto, il Comune di Trento ha presentato due volumi (il primo per le primarie e secondarie, il secondo per le superiori e professionali) contenente tutte le iniziative rivolte agli studenti.

A PAGINA 2 Bari, Polistina

La trattativa

OGGI I COLLEGI DOCENTI
Ore da recuperare Ancora incertezze

di PAOLO BARI

A PAGINA 2

Viabilità

CIRCOSCRIZIONE

Ciclabile di Trento sud
Approvato il progetto con un nuovo tracciato

TRENTO — La circoscrizione dell'Oltrefersina «promuove» il progetto di pista ciclabile lungo le arcate della ferrovia della Valsugana. Avanzando però una richiesta precisa all'amministrazione: il percorso, dice il quartiere, va modificato nella zona della piscina di Fogazzaro. In sostanza, invece di passare dietro il lido e le scuole, la pista dovrebbe deviare su via Fogazzaro. La questione è stata affrontata lunedì scorso dal consiglio circoscrizionale. «Si tratta di un progetto in cui crediamo» ha ribadito il presidente Emanuele Lombardo.

A PAGINA 6 Giovannini

Passo Duron: Giorgio Cretti e Claudio Santorum erano usciti all'alba

Dispersi due fungaioli di Riva

L'allarme nel pomeriggio. Mobilitati 100 soccorritori

TRENTO — Nuovo allarme in Trentino per la scomparsa di due cercatori di funghi, nei boschi sopra Tione. Giorgio Cretti e Claudio Santorum di Riva, secondo le prime notizie, hanno lasciato l'auto nei pressi di passo Durone. L'allarme è scattato verso le 16. Mobilitati cento soccorritori (soccorso alpino, vigili del fuoco volontari, soccorso alpino dei carabinieri di Campiglio). La zona è stata sorvolata anche dall'elicottero del «118».

A PAGINA 8 Roat

Val di Sole

CASE SVALIGIATE

Ladro a otto anni di soldi e gioielli

A PAGINA 5

Servizio istituito dalla Polizia



NUMERO AD HOC

Sordomuta trentina salvata da un sms

A PAGINA 5



S.A.S. INVESTIGATION
Servizi Aziendali Speciali

I ns. servizi:
Intelligence/counter intelligence
Antiterror
Analisi dei rischi
Pianificazioni operative
Servizi investigativi per aziende
Protezione personale
Sicurezza per manifestazioni e eventi

Tel. +39.0463.970.009
Fax. +39.0463.978.985
info@sasinvestigation.com
www.sasinvestigation.com

Energia, studio dei consumatori. La soluzione bioraria conviene

Enel ed Edison, tariffe migliori

Cultura

FILOSOFIA

Sanzeno, convegno dedicato al silenzio

A PAGINA 12 Perer

di ENRICO ORFANO

TRENTO — Nella classifica delle offerte delle tariffe energetiche biorarie, Trenta è superata da Enel e da Edison. In ogni caso si colloca al terzo posto per quanto riguarda i consumi annui di una famiglia media che predilige l'uso serale degli elettrodomestici. Il Crctu però non fa sconti: Trenta è solo ottava nella classifica delle offerte appetibili per chi consuma energia di giorno.

A PAGINA 9

Danza

ORIENTE OCCIDENTE

Il tango di Cuello inaugura la kermesse

A PAGINA 14

Spettacoli

IN REGIONE

Transart Arrivano Patti Smith e Extrawelt

A PAGINA 13 Passeri



MediaAlpi PUBBLICITÀ

Vocazione Locale

Unità operativa di TRENTO
via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505